MYRIAM GILET, *Genèse et fortune d'une légende de la Saint-Barthélemy. La décapitation 'post mortem' de l'amiral de Coligny (1572 - fin du XVIII^e siècle)*

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/31588>

DOI: 10.4000/studifrancesi.31588

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 août 2020

Paginazione: 395

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «MYRIAM GILET, *Genèse et fortune d'une légende de la Saint-Barthélemy. La décapitation 'post mortem' de l'amiral de Coligny (1572 - fin du XVIII^e siècle)*», *Studi Francesi* [Online], 191 (LXIV | II) | 2020, online dal 01 septembre 2020, consultato il 18 septembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/31588> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.31588>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

MYRIAM GILET, *Genèse et fortune d'une légende de la Saint-Barthélemy. La décapitation 'post mortem' de l'amiral de Coligny (1572 - fin du XVIII^e siècle)*

Filippo Fassina

NOTIZIA

MYRIAM GILET, *Genèse et fortune d'une légende de la Saint-Barthélemy. La décapitation 'post mortem' de l'amiral de Coligny (1572 - fin du XVIII^e siècle)*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», LXXXI-2, 2019, pp. 309-332.

- 1 L'episodio della morte dell'Ammiraglio de Coligny e la sua conseguente decapitazione, avvenuta alla fine dell'agosto 1572, assume un'importanza particolare dal punto di vista storico e letterario, in quanto questo avvenimento si colora di un tono leggendario e diventa il simbolo stesso della Saint-Barthélemy, utilizzato per più di due secoli dagli oppositori della corona francese. In particolare, gli storici hanno dibattuto a lungo sulla responsabilità dei Valois in questo assassinio e sul valore simbolico che assume la decapitazione *post mortem* dell'Ammiraglio, in un contesto delicato come quello delle guerre di religione. In questo studio vengono riportate, in primo luogo, le fonti storiche (come l'anonimo *Reveille-matin des François* del 1574 o il *De furoribus gallicis* di François Hotmano), che dimostrano la veridicità della brutale decapitazione, ma pongono molti dubbi sull'autore materiale del gesto e sull'ipotesi che dietro a questa morte vi fosse uno scontro tra le famiglie de Lorraine e de Châtillon. In particolare, la volontà politica della corte di ricercare immediatamente la testa di Coligny ne dimostrerebbe la colpevolezza e l'inquietudine di fronte allo spettro del versamento di ulteriore sangue. In secondo luogo, viene sottolineato come i letterati protestanti e cattolici moderati (in particolare Simon Goulart) abbiano conferito alla decapitazione un valore topico legato

alla rappresentazione negativa del potere, vittima di una deriva assolutista. Dal punto di vista artistico, l'A. analizza le rappresentazioni pittoriche di François Dubois, che denuncia in maniera realistica la tirannia anti-protestante. Infine, viene presa in esame la produzione letteraria e artistica dei secoli XVII e XVIII (François-Eudes de Mézeray, Voltaire e Louis Lavicomterie), in cui la decapitazione di Coligny diventa simbolo dell'intolleranza civile e l'Ammiraglio incarna l'eroe patriottico e diventa un modello per la rivoluzione francese.